|  |  |
| --- | --- |
| **LOTTO 2:**  **ARREDO UFFICI, BIBLIOTECA ed ACCESSORI** | Codice di riferimento |
| Parete divisoria a tutto vetro | **PARV2** |
| Descrizione caratteristiche tecniche del prodotto | |

Parete divisoria a doppio vetro con struttura metallica d’acciaio zincato di spessore almeno 8/10 per i montanti e 10/10 per i traversi e giunti rettilinei indipendenti.

La struttura deve avere i montanti verticali rettangolari di sezione minima 30x55 mm, con asole passacavi e feritoie per l’aggancio di eventuali accessori e dei pannelli stessi. Sono previste traverse modulari di irrigidimento di sezione minima 30x55 mm con sedi per l’alloggiamento di eventuali cablaggi.

Nei punti di contatto tra montante e pannelli di chiusura sarà  interposta una guarnizione co-estrusa in pvc semirigido colore grigio avente funzione di tenuta acustica e di fuga marca pannello. I montanti dovranno essere dotati di asolatura a cremagliera, con fori rettangolari a passo 32 mm. studiati per accogliere i ganci di ancoraggio dei pannelli vetrati o ciechi. I montanti saranno regolabili e livellabili attraverso piedini regolabili posti alla base dei montanti. I traversi sono forniti a passo e facilmente adattabili a impreviste esigenze di cantiere. Il loro aggancio deve assicurare assicurare una facile riconfigurazione e un facile montaggio, senza l'utilizzo di viti, e senza di sgancio di parti che lo compongono una volta spostato dalla sua sede. L'aggancio si inserirà quindi a scatto nel profilo tramite una molla di sicurezza e si aggancerà per caduta, alle asole laterali.

Il fissaggio dei pannelli ai montanti verticali, avviene mediante apposite staffe in acciaio disposte ad intervalli modulari. I moduli vetrati devono essere costituiti da elementi frazionati indipendenti, con telai in profilo estruso di alluminio (spess. 1,5 / 2,5mm), i profili devono essere proposti di serie in finitura alluminio anodizzato, e a richiesta spazzolato lucido oppure verniciato bianco o antracite o in colori a scelta della committenza secondo scala RAL. I vetri utilizzati saranno tutti di sicurezza, stratificati di 3+3 mm di spessore con PVB 0,38, trasparenti o acidati. Anche l'aggancio dei telai vetrati ai montanti verticali, avverrà mediante staffe in acciaio, disposte ad intervalli modulari. Un sistema  a “C” perimetrale in alluminio di 10/10 assicurerà nella parte superiore ed inferiore della parete il fissaggio e il perfetto livellamento e la chiusura  ermetica  contro  le  strutture  civili  esistenti  (pavimenti  e  soffitti).  La  parete dovrà avere uno spessore totale complessivo di massimo 105 mm., inclusi i pannelli doppi da 20 mm. assicurando uno spazio interno utile pari a circa 65 mm. Ogni singolo modulo sarà smontabile in ogni momento del montaggio e del normale utilizzo della parete divisoria senza necessità di intervenire su quelli superiori e laterali.

La parete deve poter operare in autoportanza senza necessità di controspinte a soffitto (soffitti leggeri), con sistema di bloccaggio a terra, eventualmente senza praticare fori e utilizzabile anche su pavimenti mobili. Il sistema di parete deve potere concernere al suo interno soluzioni per angoli ortogonali, oppure in più posizioni, fissi o variabili, senza alcuna angolazione fissa da 90 a 270' La regolazione  della  parete  deve poter  assorbire differenze dimensionali tra +10 e −10 mm, del luogo fisico di destinazione, tramite livellatori telescopici a vite.

|  |
| --- |
| Certificazioni essenziali |

Il prodotto offerto deve rispettare i requisiti delle normative vigenti ed in particolare conformarsi

alle normative in materia di sicurezza, di stabilità, di igiene e di prevenzione incendi per locali di

pubblico spettacolo.

Le ditte concorrenti dovranno produrre certificazioni di prova, emessi da Enti di certificazione, per

prove prestazionali di stabilità, resistenza e durabilità con esito non inferiore al **livello 4.**

La fornitura è soggetta al D.M. 22.02.11 “Criteri Ambientali Minimi” , pertanto il concorrente è tenuto a fornire prova del rispetto dei requisiti fissati dalla norma

Le prove prestazionali verranno eseguite con modalità UNI di seguito riportate :

EN 527-1:2000 Dimensioni tavoli e scrivanie

EN 527-2: 2002, par. 3 Requisiti meccanici di sicurezza

EN 527-3:2003, par. 5,3 Carico statico orizzontale

EN527-3:2003 par. 5,2 Carico statico verticale

EN 527-3: 2003 par. 5,4 Resistenza a fatica orizzontale

EN 527-3:2003 par. 5,5 Resistenza a fatica orizzontale

EN 527-3:2003 par. 5,1 Stabilità

EN 527-3:2003 par. 5,6 Caduta

UNI 9086:1987 Urto contro le gambe

UNI 8594:2004 Flessione dei piani

UNI EN 717-2 Rilascio di Formaldeide con il metodo della gas analisi

UNI EN 13721 Valutazione della resistenza delle superfici al calore umido